Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000343/2025

alla Commissione

Articolo 144 del regolamento

Pasquale Tridico (The Left), Carolina Morace (The Left), Gaetano Pedulla' (The Left), Dario Tamburrano (The Left), Mario Furore (The Left), Danilo Della Valle (The Left), Valentina Palmisano (The Left), Iaria Salis (The Left), Mimmo Lucano (The Left), Sandro Ruotolo (S&D), Annalisa Corrado (S&D), Ignazio Roberto Marino (Verts/ALE), Leoluca Orlando (Verts/ALE), Cristina Guarda (Verts/ALE), Benedetta Scuderi (Verts/ALE), Cecilia Strada (S&D), Lucia Annunziata (S&D), Marco Tarquinio (S&D), Nicola Zingaretti (S&D), Giuseppe Antoci (The Left), Giuseppe Lupo (S&D)

Oggetto: Problematiche ambientali, sociali ed economiche del progetto del ponte sullo stretto di Messina

Il ponte sullo stretto di Messina, incluso nella rete TEN-T, solleva criticità in merito alla conformità con le normative europee, in particolare la direttiva 2011/92/UE sulla valutazione dell'impatto ambientale e la direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali. Si evidenziano: mancanza di studi tecnici su rischi sismici, erosione costiera e interferenze con le aree Natura 2000, necessità di autorizzazioni in deroga e dubbi sulla sostenibilità economica del progetto.

Le amministrazioni locali segnalano rischi di incompiutezza, impatti socio-economici sulle comunità e deficit di trasparenza. La costruzione a fasi progressive potrebbe comportare dispersione di risorse pubbliche e squilibri territoriali, in contrasto con la strategia europea di continuità territoriale.

Ciò premesso, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. Alla luce della presenza di faglie sismiche, in particolare quella attiva denominata "Cannitello", e dell'assenza di studi specifici sull'erosione costiera, la Commissione ha svolto verifiche sulla conformità del progetto alle direttive UE?
2. Le prescrizioni VIA-VAS garantiscono il rispetto delle normative ambientali, e quali azioni intende adottare per monitorare la trasparenza, il coinvolgimento delle comunità locali e la salvaguardia dei diritti dei cittadini coinvolti, inclusi gli espropriandi?
3. È stata consultata per l'utilizzo di fondi UE, e come valuta il rapporto costo-beneficio del progetto rispetto ad alternative che potrebbero meglio garantire sia la continuità territoriale che la compatibilità con gli obiettivi del Green Deal?

Presentazione: 27.1.2025